

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

In sesta e settima pagina

La conclusione dei lavori del CC del PCI

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 17

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per domenica 20 gennaio in occasione del XXXVI anniversario della fondazione del PCI la Sezione Prenestino diffonderà 300 copie, la Sezione P. Maggiore 300 copie e la Sezione Pietralata 400 copie.

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 1957

MENTRE LA MAGGIORANZA TACE PER CELARE LA CAPITOLAZIONE

I comunisti iniziano alla Camera la battaglia per la "giusta causa,"

"Segni vuole sperimentare la validità del centrismo sulla pelle dei contadini... afferma Gullo - Gli interventi di Bardini e Barbieri: la mezzadria toscana e l'arretratezza dell'agricoltura italiana"

L'inizio del dibattito parlamentare sui patti agrari avrebbe veramente meritato un pubblico più numeroso di quello che possono contenere le tribune di Montecitorio: certe cose, infatti, val la pena di vederle coi propri occhi, e non soltanto di leggerle sui giornali.



Il compagno Fausto Gullo

La seduta a Montecitorio

Il disegno di legge sui contratti agrari è venuto finalmente in discussione alla Camera. È questa una legge tra le più impegnative della legislatura: non solo si tratta d'una legge che coinvolge in modo diretto gli interessi e le rivendicazioni delle grandi masse contadine italiane e sulla quale si sono variamente intrecciate battaglie politiche e movimenti amplosissimi nelle campagne, il punto nodale della legge è quello della giusta causa permanente: cioè della necessità che vi sia sempre un motivo estremamente serio e documentato perché un proprietario di terre possa dare la disdetta al mezzadro, al colono, all'affittuario.

Ma anche qui la legge, attraverso una casistica fitta e generica, dà in pratica al proprietario mezzi amplosissimi per disfarsi del contadino, qualora lo voglia. Così, per esempio, le gravi madempie contrattuali, le «insufficienti capacità lavorative», ecc. ecc.

10.000 braccianti scioperano nella provincia di Palermo

Diecimila braccianti agricoli della provincia di Palermo hanno preso parte in molti centri agricoli da Carini a Menouiso a Piana degli Albanesi a scioperi e manifestazioni per rivendicare soprattutto lavoro e assistenza. La lotta, culminata nella provincia con lo sciopero generale dei braccianti indetto per il 28 p.v.

coordinate le iniziative in corso e le manifestazioni che avranno luogo nei prossimi giorni. A tal proposito particolare rilievo assumono quelle promesse dalle locali organizzazioni bracciantili e contadine in Puglia e nella zona irrigua della Valpadana.

Nel bolognese assemblee, corti, comizi si sono avuti in numerosi importanti centri. A Baricella, al termine di un affollato comizio oltre 400 persone hanno formato un corteo che è sfilato per le vie del paese. Un drappello di carabinieri ha tentato di impedire la manifestazione.

UNA PERDITA IRREPARABILE PER L'ARTE MONDIALE

E' morto Toscanini

Il grande direttore d'orchestra, colpito da apoplezia durante il sonno, è deceduto ieri alle ore 15 nella sua casa di Riverdale vicino a New York

NEW YORK, 16. - Arturo Toscanini è morto. Il grande maestro si è spento lentamente nel sonno. Due giorni or sono il parroco della vicina chiesa cattolica di Riverdale, il sobborgo di New York, dove viveva il maestro, gli aveva somministrato la estrema unzione.



Il grande direttore d'orchestra, colpito da apoplezia durante il sonno, è deceduto ieri alle ore 15 nella sua casa di Riverdale vicino a New York

Una figura leggendaria di MASSIMO MILA

Ecco, s'è compiuto l'evento segreto, il momento di descrivere le ragioni della sua grandezza e i caratteri specifici della sua arte. Ne sarà facile farlo più tardi, a mente riposata, quando partitopo il ricordo dell'evento fatto, interdetto e affiorante nel tempo, solo parzialmente soccorso dalle più mirabili incisioni grammofoniche che egli ha tra i primi ad affrontare con scrupolosa responsabilità, di fronte alle esigenze tecniche d'una perfetta ripresa.

In fondo, proprio in questo scrupolo assoluto di perfezione si risuonano le definizioni, apparentemente banali, ma tutto sommato, le più esaurienti della sua grandezza: la esaltata inconfondibilità di Toscanini, che si sfogava in proverbiai scatti d'umore arcano, collettivo, impetuoso. Ma inconfondibilità non era, se ne accorgeva in un momento di insofferenza sistematica, astrazione utopistica di un sognatore di miraggi irraggiungibili. Veniva sempre, ma molto tardi, molti anni dopo, di questo, il suo regime per l'arte: una grandezza che si reggeva sul momento in cui Toscanini era contento; e la rupe della fronte accigliata si spargeva, l'occhio allungava: fessato, i modi si facevano cordati, affettuosi, enfatici. Caratteristica allora il verso stampo: l'opera poteva normalmente andare in scena, un concerto non richiedeva più il nome di Toscanini, era il momento in commercio. Un traguardo preciso, chiara etichetta: sebbene al compositore si attribuisca un rango più elevato, e solo a lui si accorri finalmente raggiunti la dignità di artista assoluto.

La D. C. per il rinvio dei patti agrari Colloquio tra Selwyn Lloyd e Gronchi

L'arrivo a Ciampino del ministro britannico - Saragat e Pacciardi accettano Togni alle Partecipazioni statali - Morgan Philips al congresso del P.S.I.

Alle 16 di ieri il ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd è arrivato a Ciampino, accompagnato da funzionari del Foreign Office, ed accolto dal ministro Martino, dall'ambasciatore inglese, e da una delegazione di esponenti italiani.

Ma naturalmente, oltre a questi aspetti, sono in ballo questioni più generali di orientamento politico: è evidente, infatti, che anche questo «rilancio» europeo ha implicazioni che vanno ben al di là delle sole prospettive di maggiore esportazione per la nostra agricoltura che è uno dei pochi compensi che il mercato comune europeo potrebbe assicurare in cambio di molti e seri danni.

Ma naturalmente, oltre a questi aspetti, sono in ballo questioni più generali di orientamento politico: è evidente, infatti, che anche questo «rilancio» europeo ha implicazioni che vanno ben al di là delle sole prospettive di maggiore esportazione per la nostra agricoltura che è uno dei pochi compensi che il mercato comune europeo potrebbe assicurare in cambio di molti e seri danni.

Il cordoglio di Gronchi

Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi ha inviato il seguente telegramma a Walter Toscanini, a New York: «La scomparsa di Arturo Toscanini è un lutto per la Nazione. Gli italiani tutti sempre ammirati e commossi seguono con commosso interesse le sue imprese artistiche. Il nostro popolo si rammenta con orgoglio e orgoglio e riconoscenza il suo genio della nostra arte e della cultura ha diffuso in ogni tempo luce di bellezza e di civiltà. Il mio pensiero reverente si associa anche per tutto il popolo italiano al vostro cordoglio e al rimpianto di tutti. GIOVANNI GRONCHI».

Le condoglianze del PCI

Appena informato della scomparsa del grande Direttore, il compagno Togliatti ha inviato il seguente telegramma alla famiglia Toscanini - Riverdale (New York): «I comunisti italiani esprimono loro profondo cordoglio per la perdita dell'ingegno Maestro, onore e vanità dell'arte italiana - Palmiro Togliatti».



Selwyn Lloyd accolto da Martino a Ciampino

Il compagno Nenni nel corso del quale il segretario del Psi avrebbe confermato l'orientamento socialista sostanzialmente favorevole ai progetti di cooperazione atomica europea. Sulle questioni del mercato comune e dell'euroatom, come è noto, il Parlamento è stato finora tenuto all'oscuro.

IL DITO NELL'OCCHIO

Ministeri Una notizia da Los Angeles: «L'attore Robert Montgomery è morto», ha annunciato un comunicato del P.N.M. USA.

Il mio pubblico migliore è quello che mi dà il Partito. Il P.N.M. in generale si dice qua là che lo «parlo», non so se è tutta verità o è anche pettegolezzo. Ma tutto a poco di vero che ci sta, resta sempre vero.

DAL C.C. DEL PARTITO

Nominati i responsabili delle Commissioni di lavoro e i direttori dei giornali

Nella sua riunione di ieri mattina il Comitato centrale del Partito comunista italiano ha proceduto alla designazione dei responsabili delle Commissioni di lavoro e dei direttori degli organi di stampa del Partito.

DAL C.C. DEL PARTITO

Nominati i responsabili delle Commissioni di lavoro e i direttori dei giornali

Nella sua riunione di ieri mattina il Comitato centrale del Partito comunista italiano ha proceduto alla designazione dei responsabili delle Commissioni di lavoro e dei direttori degli organi di stampa del Partito.